

la
SCUOLA

30 Marzo 2021



A stylized lowercase letter 'e' in red, surrounded by a circular arrangement of ten colorful, vertical bars in various colors (red, orange, yellow, green, blue, purple, etc.).

la
SCUOLA e

Didattica quali-quantitative come adeguamento al mondo che cambia

Andrea Ceciliani

LE POTENZIALITÀ DEI BAMBINI



LE POTENZIALITÀ DEI BAMBINI



ABILITÀ DI BASE

CREATIVITÀ



PRESTAZIONE MOTORIA DI ALTO LIVELLO

PERCEPTUAL &
MOTOR SKILLS

Ceciliani et al (2008) Effects o a Physical Education Program on Children Attitudes and Emotion Associated With Sport Climbing. Perceptual and Motor Skills: Volume 106, Issue , pp. 775-784.



PRESTAZIONE MOTORIA DI ALTO LIVELLO

Dai giochi di lotta e combattimento alla boxe nella scuola primaria



PRESTAZIONE MOTORIA DI ALTO LIVELLO NELLA SCUOLA PRIMARIA

Abilità e applicazione: l'emozione del movimento. PRIN 2010-12 (Merni e colleghi)
ACROBATICA e ACROGYM



IL CONCETTO DI SPORT INFANTILE

SPORT GIOCATO

GIOCOSPORT

6-10/11 anni

Ruolo educativo

Prevenzione

Promozione trasversale

SPORT PRATICATO

SPORT

11/12 anni in poi...

Ruolo formativo

Prevenzione?

(vedi slide seguente)

Promozione talento

PREVENZIONE e microtraumi

Gudrum Froehner (2002)

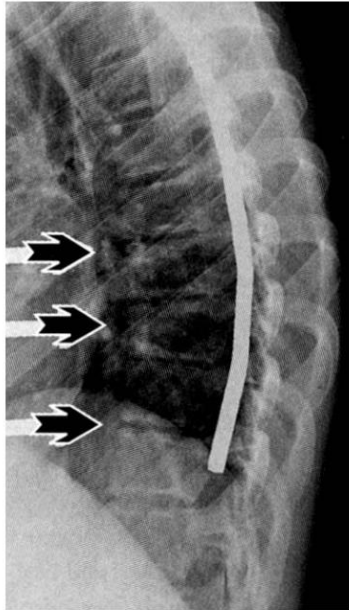


Figura 7 – Accentuazione della cifosi del tratto toracico della colonna e cambiamenti strutturali e di forma.

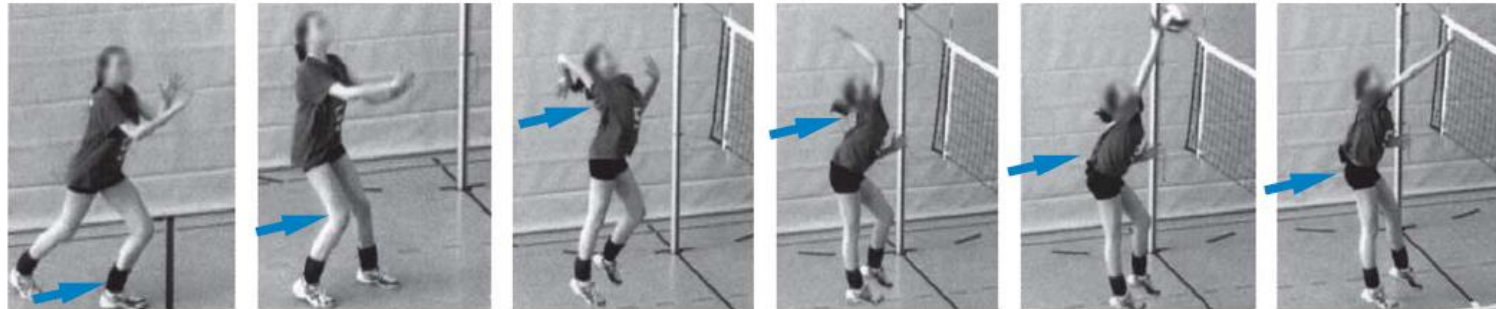


Figura 12 – Rischi per la capacità di carico, specialmente per atleti di statura elevata: forme labili di postura del tronco soprattutto nelle tecniche veloci di movimento durante la fase di crescita accelerata, carico non in asse sulle articolazioni ancora labili delle estremità.

Mentre alleniamo, soprattutto movimenti esplosivi, ci possiamo accorgere dei **microtraumi che sollecitano i giovani atleti?**

Oppure siamo attenti ad altri fattori? Es. elementi tecnici ed esecutivi?



E' COME SE,
I GIOVANI ATLETI,
SI ALLENASSERO
IN QUESTE
CONDIZIONI



Educazione come SUCCESSO

PIACERE

(soddisfazione)

È per tutti

Motivazione base

È divertimento

È certezza

È disciplina

VITTORIA

Arride a pochi

Punto di arrivo

È possibilità

Non è certezza

È disciplina

TEORIA DELL'ORIENTAMENTO MOTIVAZIONALE

Orientamento sul compito

Nuove competenze
Autoriferito
Esperienza soggettiva
Gratificazione nel
miglioramento
Indipendente dal
confronto con gli altri
Motivazione intrinseca

COMPLEMENTARI

DIVERSO GRADO

PERSONALITÀ ATLETA

SENSIBILI ALL'ETÀ

Orientamento sull'IO

Vincere
Eteroriferito
Esperienza oggettiva
Gratificazione nel
successo
Dipendente dal confronto
con gli altri
Motivazione estrinseca

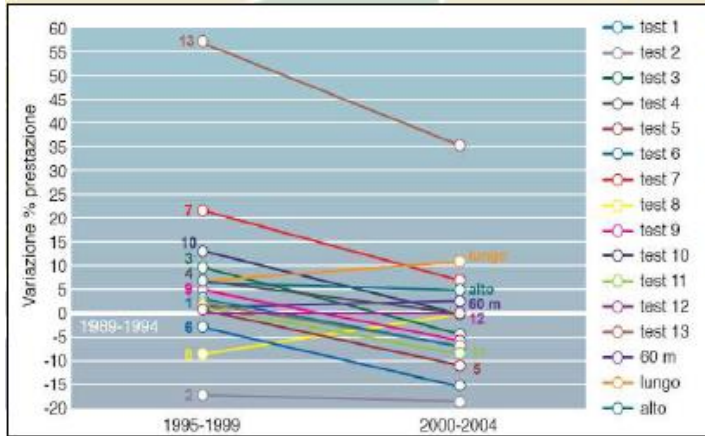
LE ATTUALI GENERAZIONI

Mai come oggi, a causa della preoccupante sedentarietà che affligge le generazioni infantili, i bambini arrivano allo sport con minor preparazione psico-fisica e motoria:

- sono deboli nelle **abilità motorie di base** (controllo e regolazione);
- sono deboli nella **funzione aerobica** (app. cardiocircolatorio e respiratorio);
- sono deboli nella **struttura osteo-articolare e muscolare**;
- sono deboli nel **controllo emotivo** causa l'iperprotettività dei genitori;
- sono deboli nella **resilienza**, cercano obiettivi in breve tempo e con minimo dispendio di energie;
- sono deboli nella **motivazione**, sin da piccoli hanno tutto e di più, hanno perso il gusto della conquista, del saper giocare col nulla (come si faceva nel cortile), del saper costruire il divertimento per il **piacere di stare con i compagni**;
- anche se può sembrare il contrario sono deboli anche nelle **competenze socio-relazionali e comunicative**, anche se sono al cellulare tutto il giorno.

I BISOGNI - NECESSITÀ DI STIMOLARE LE CAPACITÀ MOTORIE

(Manno, 2008)



Trend involutivi delle capacità motorie (Filippone et al., 2007; Merni et al, 2009, 2010)

Calo prestazione aerobica (Ruhnaar et al, 2010; Tomkinson et al, 2003)

Diminuzione pratica sportiva (Martelli, 2010; ISTAT 2006; Westerstahl, 2003; Norton, 2001; Engstrom, 1990).

Aumento sovrappeso e obesità infantile (Przeweda et al, 2003; Eisenmann, 2006)

Diminuzione pratica sportiva (Engstrom, 1990; Norton, 2001; Westerstahl, 2003; ISTAT 2006, Martelli, 2010)

Alcune evidenze sperimentali nella scuola primaria

JOURNAL OF
SCHOOL HEALTH

 American
School Health
Association

RESEARCH ARTICLE

Effects of a 2-Year School-Based Intervention of Enhanced Physical Education in the Primary School

ROSSELLA SACCHETTI, PhD^a ANDREA CECILIANI, PhD
ERICA LEONI, PhD, MD^f



Journal of Sports Sciences

Publication details, including instructions for authors and subscription information:
<http://www.tandfonline.com/loi/rjsp20>

**Physical fitness of primary school children in relation
to overweight prevalence and physical activity habits**

Rossella Sacchetti ^a, Andrea Ceciliani ^b, Andrea Garulli ^c, Andrea Masotti ^c, Giuseppe Poletti ^c, Patrizia Beltrami ^c & Erica Leoni ^a

^a Department of Medicine and Public Health, University of Bologna, Bologna, Italy

^b Department of Educational Sciences, University of Bologna, Bologna, Italy

^c Local Health Unit of Bologna, Department of Public Health, Bologna, Italy

Available online: 20 Feb 2012

Andrea Ceciliani

Università di B

Protocollo MOTORFIT Lombardia e relative TABELLE DI VALUTAZIONE

Allegato A

CONFRONTO GENERE PRIME MEDIE												
	B.M.I.	S&R	S.L.F.	ADD.	NAV.	COOP.	F.A.S.	P.A.Q.I	P.A.Q.	S.P.	M.A.	M.S.
MASCHI	19,9	96,2	144,4	19,4	21,7	1773,9	16,6	2,6	2,6	1,5	2,8	2,8
d.s.	3,6	8,1	22,5	4,8	1,9	316,3	13,9	0,6	0,6	0,4	0,6	1
FEMMINE	19,3	103,5	136,1	18	22,9	1604,9	16,9	2,4	2,4	1,4	2,5	2,5
d.s.	3,7	9	21	3,9	1,9	227,1	14,1	0,6	0,6	0,4	0,6	0,9
sign.	N.S.	p= .000	p= .000	p= .001	p= .000	p= .000	N.S.	p= .000	p= .000	p= .022	p= .000	p= .005

Allegato B

MEDIANA PAQ PRIME MEDIE TUTTO IL CAMPIONE											
	B.M.I.	S&R	S.L.F.	ADD.	NAV.	COOP.	F.A.S.	S.P.	M.A.	M.S.	
SOT. MEDIA.	20,1	99	133,1	17,7	22,8	1601,2	13,3	1,3	2,1	2	
d.s.	3,7	9,2	19,7	4,3	1,9	253,8	12,6	0,3	0,4	0,6	
SOP. MEDIA.	19,07	100	147,3	19,7	21,7	1783,8	20,1	1,7	3,2	3,2	
d.s.	3,6	9,2	21,6	4,3	1,9	285,7	14,5	0,4	0,4	0,8	
sign.	p= .005	N.S.	p= .000	p= .000	p= .000	p= .000	p= .001	p= .000	p= .000	p= .000	

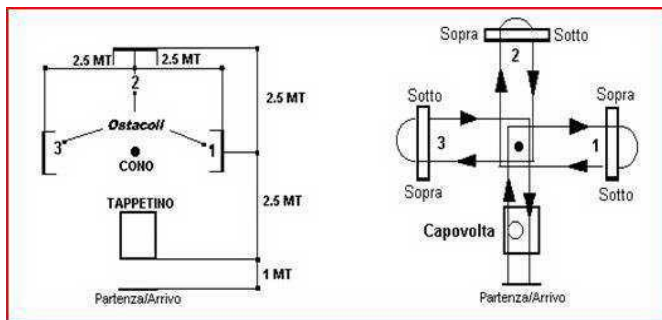
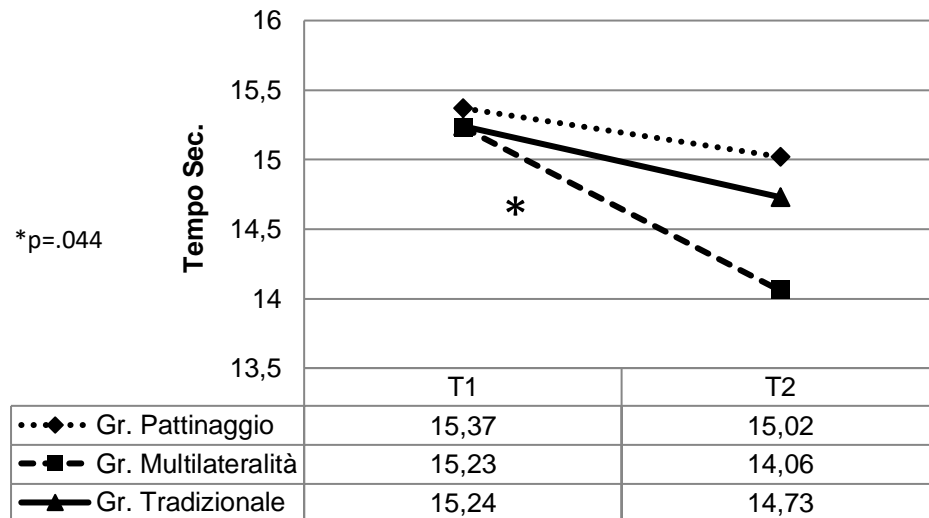
Multilateralità estensiva e intensiva, una necessaria integrazione in educazione fisica nella scuola primaria

Extensive and intensive multilateral activities, a necessary integration in physical education in primary school

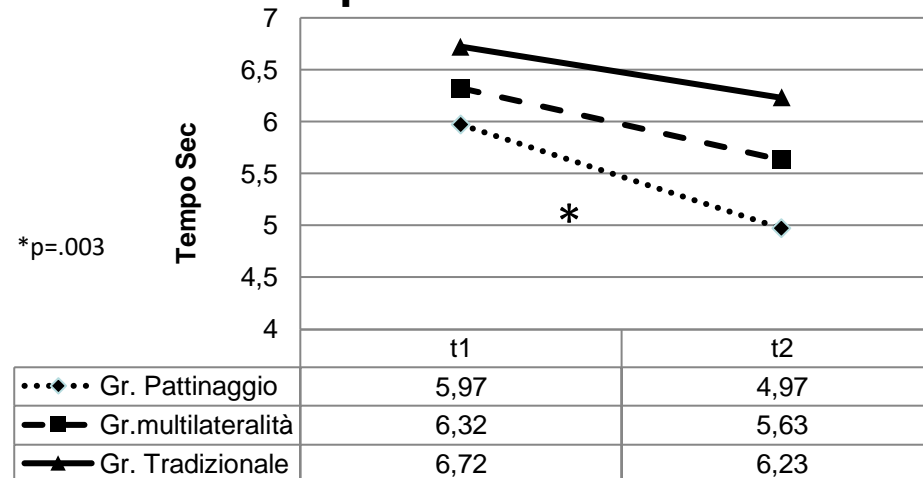
Formazione & Insegnamento XIV – 1 – 2016
ISSN 1973-4778 print – 2279-7505 on line
Supplemento

Andrea Ceciliani
Università degli Studi di Bologna
andrea.ceciliani@unibo.it

137 (74 m, 63 f)
età 8 e 9 anni
scuola primaria).



Test equilibrio dinamico



Physical education and soft skills in primary school: intensive multilateralism and transfer within the kinesthetic differentiation capacity

Giornale Italiano della Ricerca Educativa – Italian Journal of Educational Research

© Pensa MultiMedia Editore srl – ISSN 2038-9744 (on line) – DOI 107346/SIRD-012019-P139

Andrea Ceciliani

drea.ceciliani@unibo.it

Stefano Licco

Dr. in Physical Sciences • stelic1975@gmail.com

Tabella 1 ANOVA Uni- variata		Test Brick		Tiro 3 metri		Test 3 centri		Tiro Bendato		T. Basket 4m	
		T1	T2	T1	T2	T1	T2	T1	T2	T1	T2
Gr. Sperimen- tale	m	17,6	13,39	103	108	30,43	31,39	30,32	31,33	103	107
	ds	2,95	2,57	1,36	1,23	0,50	0,58	0,47	0,57	1,16	1,08
Gr. Controllo	m	16,58	15,83	104	105	30,39	30,48	30,46	30,64	103	104
	ds	3,13	2,88	1,05	0,81	0,54	0,51	0,50	0,61	0,90	1,25
Significati- vità	p	ns	p=.001	ns	p=.000	ns	p=.002	ns	p=.003	ns	p=,000

Tab. 1. Risultati

QUALI RISPOSTE?

Suggerimenti per un allenamento ludico

Il ludico “applicativo”

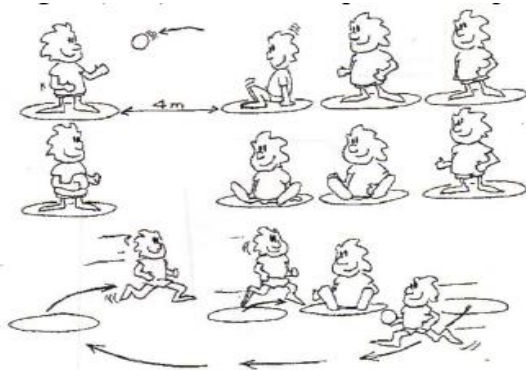


Fig. 1 - “La regina o il ré”

In questa proposta ludica, le ripetizioni sono poche, in ciascuna manche, l’obiettivo è quello di lavorare sul controllo dell’impulso di forza, nel passaggio, in diverse forme: crescente, decrescente, misto e random (nella formula «Battaglia Navale»)



Sfatiamo il mito che i bambini non devono essere addestrati. Se creiamo situazioni ludiche, divertenti, i bambini sono disposti a ripetere più volte un determinato compito motorio.

Alterniamo sempre:

- situazioni ludiche applicative (a sinistra)
- situazioni ludiche addestrative (destra)

Il ludico “ripetitivo”

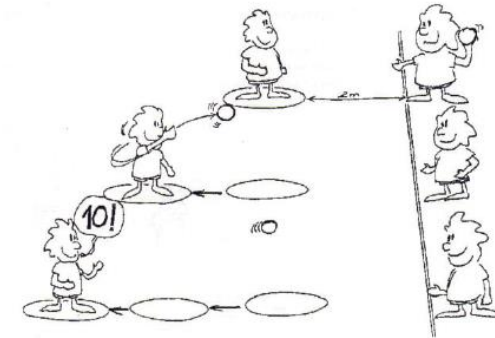


Fig. 3 - “Il Gambero”¹⁴

In questa proposta, sempre ludica, i bambini a coppie ripetono 60 passaggi, invertendo i ruoli, a tre distanze diverse (vicino, medio e lontano). In questo gioco, pur nel divertimento, si addestra e stabilizza la capacità di ricezione e passaggio con un buon numero di ripetizioni.

QUALI RISPOSTE?

Suggerimenti per un allenamento ludico

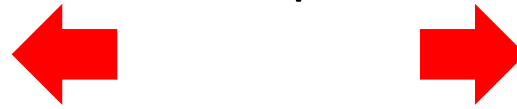
LA SQUADRA CRONOMETRO

Una o più squadre
cronometro



Focus sul gesto
da ripetere

Assegnazione
compiti



2 squadre che giocano



Gioco vero e
proprio

QUALI RISPOSTE?

Percorsi per i giochi di ALEA (Caillois, 1981)

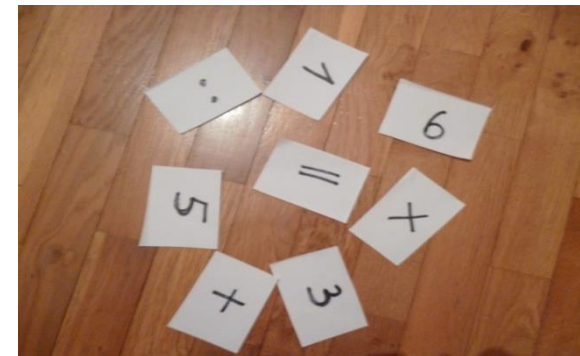
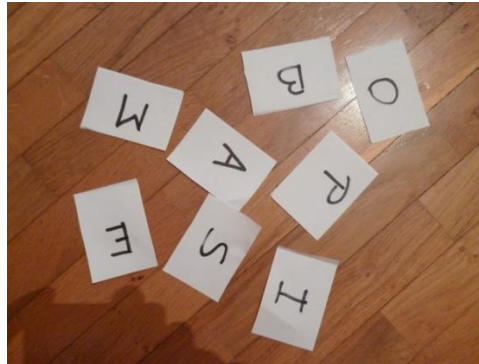
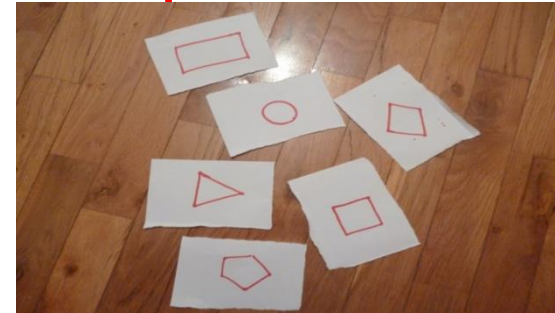
start



finish

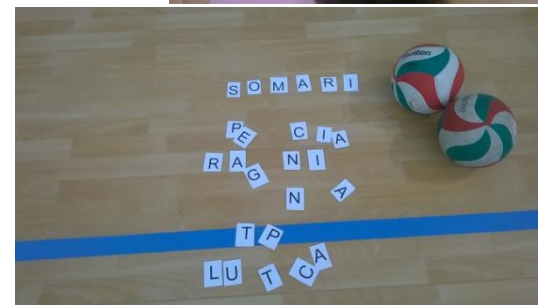
biglietti

Corsa, slalom salto,
sottopassaggio, rotolamento,
capovolta, quadrupedia,



QUALI RISPOSTE?

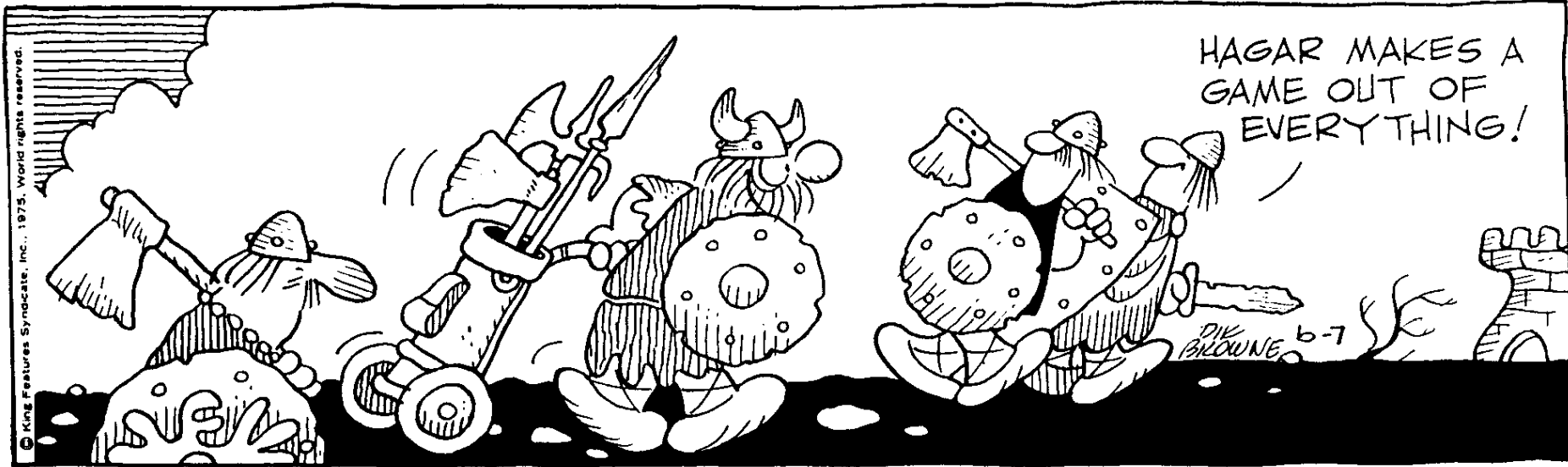
Queste proposte hanno convinto le insegnanti



CONCLUDENDO

(A.Launder, Play Practice, Human Kinetics, 2001)

Reprinted, with special permission, of King Features Syndicate.



Reprinted, with special permission, of King Features Syndicate.

GRADUALITÀ E DISCIPLINA



Facilitare

(A.Launder, Play Practice, Human Kinetics, 2001)

Reprinted, with special permission, of King Features Syndicate.



Modify practices to ensure they meet the needs of individuals.

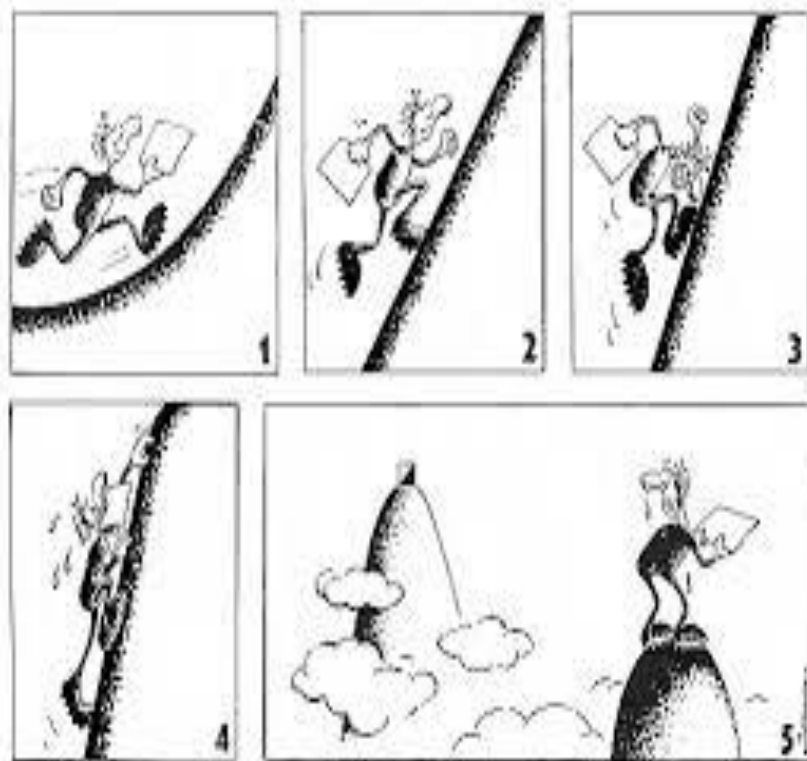
DISCIPLINA

Consolidare
(addestrare)
(automatizz.)

IN **FORMA LUDICA**
E **GIOIOSA**

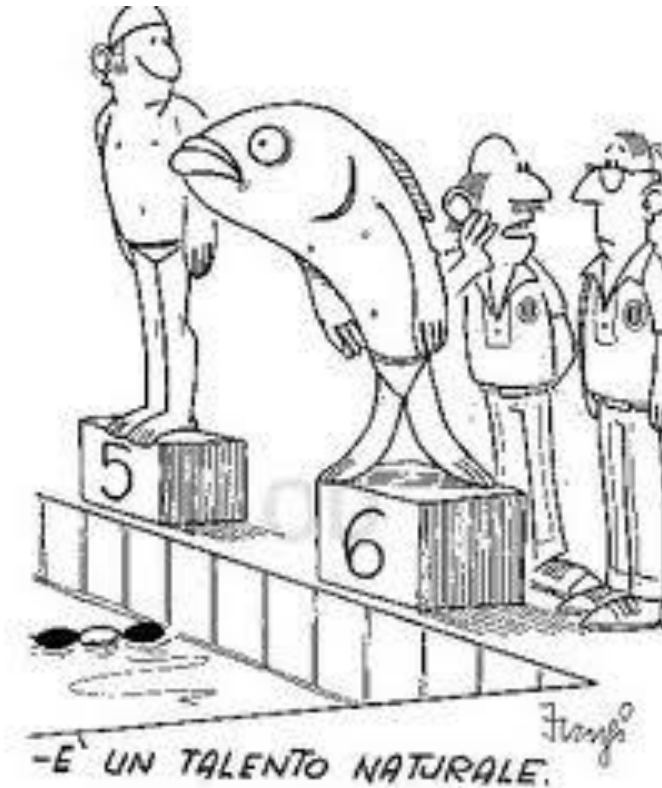
SPECIALIZZAZIONE E TALENTO?

Quale obiettivo?



Is published in "DALL'AZ" (ISP) N.12 (05/02)
The author: Yuri MANARY (RUS)

Quale autostima?



la
SCUOLA 

Grazie